

COMUNICATO STAMPA

ENAV: APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2023

Traffico aereo superiore ai livelli pre-pandemici

- **Traffico di rotta e di terminale** rispettivamente a +26,8% e +22,5% in termini di unità di servizio¹ rispetto al primo trimestre 2022;
- **Ricavi da attività operativa** a 177,6 milioni di euro (+20,5% rispetto al Q1 2022);
- **Ricavi consolidati** a 176,8 milioni di euro (+5,2% rispetto al Q1 2022);
- **EBITDA** consolidato a 9,7 milioni di euro ed EBITDA *margin* pari al 5,5% per effetto della stagionalità tipica del business di ENAV;
- **Il risultato netto consolidato** si attesta a -21,8 milioni di euro, pure per effetto dell'andamento stagionale del business.

Roma, 11 maggio 2023 - Il Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Alessandra Bruni, ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2023.

Nei primi tre mesi di quest'anno, i volumi di traffico aereo sull'Italia, per la componente di rotta, misurata in unità di servizio, oltre a riportare una performance positiva rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, hanno fatto registrare un +4,2% a confronto con il primo trimestre del 2019, a fronte di un traffico aereo europeo ancora inferiore del 3,9% rispetto all'anno pre-pandemico. Dei maggiori cinque service provider europei, l'Italia, insieme alla Spagna, è la nazione che è cresciuta di più rispetto ai volumi registrati nel primo trimestre del 2019: Germania -15,3%, Francia -9,1%, UK -6,9% e Spagna +6,5%.

¹ una misura convenzionale ponderata che tiene conto del peso dell'aeromobile al decollo e, nel caso del traffico di rotta, anche della distanza percorsa dallo stesso.

Il traffico di rotta, espresso in unità di servizio, nei primi tre mesi del 2023, è aumentato del 26,8% rispetto al primo trimestre del 2022. Nel dettaglio, il traffico internazionale commerciale (voli con partenza o arrivo in uno scalo sul territorio italiano) ha registrato un aumento del 38,3%. Il traffico di sorvolo (voli che attraversano lo spazio aereo italiano senza scalo) ha evidenziato una crescita del 33,1%. Il traffico nazionale (voli con partenza e arrivo sul territorio italiano) ha fatto registrare un incremento del 4,3%.

Traffico in rotta (unità di servizio)	1° trim. 2023	1° trim. 2022	Variazioni	
			n.	%
Nazionale	387.256	371.449	15.807	4,3%
Internazionale	688.521	497.830	190.691	38,3%
Sorvolo	787.079	591.271	195.808	33,1%
Totale pagante	1.862.856	1.460.550	402.306	27,5%
Militare	26.218	29.328	(3.110)	-10,6%
Altro esente	3.469	3.053	416	13,6%
Totale esente	29.687	32.381	(2.694)	-8,3%
Totale comunicato da Eurocontrol	1.892.543	1.492.931	399.612	26,8%
Esente non comunicato ad Eurocontrol	433	475	(42)	-8,8%
Totale complessivo	1.892.976	1.493.406	399.570	26,8%

Il traffico di terminale² mostra nel primo trimestre del 2023 una crescita del 22,5% delle unità di servizio rispetto al primo trimestre 2022. L'aumento del traffico di terminale è generalizzato su tutto il territorio italiano.

Traffico di terminale (unità di servizio)	1° trim. 2023	1° trim. 2022	Variazioni	
			n.	%
Nazionale				
Chg. Zone 1	10.553	8.450	2.103	24,9%
Chg. Zone 2	18.024	16.586	1.438	8,7%
Chg. Zone 3	41.253	40.195	1.058	2,6%
Totale uds nazionale	69.830	65.231	4.599	7,1%
Internazionale				
Chg. Zone 1	28.080	16.347	11.733	71,8%
Chg. Zone 2	53.845	42.960	10.885	25,3%
Chg. Zone 3	38.006	29.969	8.037	26,8%
Totale uds internazionale	119.931	89.276	30.655	34,3%
Totale pagante	189.761	154.507	35.254	22,8%
Esenti				
Chg. Zone 1	36	32	4	12,5%
Chg. Zone 2	86	98	(12)	-12,2%
Chg. Zone 3	1.740	1.734	6	0,3%
Totale uds esenti	1.862	1.864	(2)	-0,1%
Totale comunicato da Eurocontrol	191.623	156.371	35.252	22,5%
Esente non comunicato ad Eurocontrol				
Chg. Zone 1	0	0	0	n.a.
Chg. Zone 2	4	8	(4)	-50,0%
Chg. Zone 3	184	179	5	2,8%
Tot. uds esente non comunicato ad Eurocontrol	188	187	1	0,5%
Totali per chg Zone				
Chg. Zone 1	38.669	24.829	13.840	55,7%
Chg. Zone 2	71.959	59.652	12.307	20,6%
Chg. Zone 3	81.183	72.077	9.106	12,6%
Totale complessivo	191.811	156.558	35.253	22,5%

² riguarda le attività di decollo e atterraggio nel raggio di circa 20 km dalla pista.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

I **risultati economici** dei primi tre mesi del 2023 risentono pienamente degli effetti della stagionalità tipica del trasporto aereo, che vede volumi di traffico e quindi ricavi al minimo nel primo trimestre e significativamente più elevati durante l'estate, a fronte di costi che invece presentano un andamento tendenzialmente lineare durante tutto l'anno. Infatti, nonostante i ricavi riportino una performance positiva a confronto con lo stesso periodo dello scorso anno, come risultante del maggior traffico aereo gestito, tale performance solo in parte riesce a compensare l'incremento dei costi ed in particolare di quello del personale, che risente dell'effetto del rinnovo della parte economica del contratto nazionale del lavoro siglato a fine 2022.

I **ricavi totali consolidati** nel primo trimestre 2023 si attestano a 176,8 milioni di euro, in aumento del 5,2% rispetto allo stesso periodo del 2022, grazie principalmente all'incremento del fatturato da attività operative legato al recupero del traffico aereo. La componente di *balance*³ nel primo trimestre 2023 incide negativamente sui ricavi per 9,3 milioni di euro a fronte dei positivi 12,4 milioni di euro del Q1 2022. Tale differenza è dovuta principalmente all'effetto legato all'utilizzo, per la quota commisurata al trimestre, del *balance* accumulato nel *combined-period* 2020-2021 da recuperare in tariffa a partire dal 2023.

I **ricavi da attività operativa** hanno fatto registrare nel primo trimestre 2023 una crescita del 20,5% per effetto del progressivo aumento del traffico aereo.

I **ricavi da mercato non regolamentato** ammontano a 5,8 milioni di euro e sono riferiti principalmente alle attività di supporto rese a vari clienti su scala mondiale per la gestione del traffico aereo, l'ammodernamento e l'installazione di sistemi aeroportuali, per i servizi di radiomisure e i servizi da parte della controllata IDS AirNav.

I **costi operativi** hanno registrato una crescita del 9,3% rispetto al corrispondente periodo del 2022, attestandosi a 167,1 milioni euro. Tale aumento è dovuto principalmente al **costo del personale** che si attesta a 135,9 milioni di euro con un incremento dell'8% rispetto al primo trimestre 2022, dovuto in particolare all'aumento della parte fissa del 6,2%, per il rinnovo del contratto di lavoro siglato con le organizzazioni sindacali alla fine del 2022 e i cui effetti sono visibili nel primo trimestre del 2023 ma non nel primo trimestre 2022, ed all'aumento dell'organico di Gruppo. Anche la componente variabile del costo del personale si è incrementata (+14,2% rispetto al Q1 2022), a causa della forte crescita del traffico aereo che ha impattato alcune voci della retribuzione variabile, tra cui lo straordinario operativo del personale Controllore del Traffico Aereo.

I **costi esterni** si attestano a 37,4 milioni di euro, in incremento dell'11,4%, rispetto al primo trimestre 2022, principalmente per nuovi contratti non presenti nel periodo a confronto, per la contribuzione Eurocontrol, che si incrementa di 1,5 milioni di euro, e per le maggiori trasferte del personale dipendente.

Tali valori hanno determinato un **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** pari a 9,7 milioni di euro e un EBITDA *margin* del 5,5%. L'EBITDA risulta in diminuzione del 35,9% rispetto al primo trimestre 2022, per effetto dell'aumento dei costi nonostante la performance positiva dei ricavi trainata dal maggior traffico aereo gestito.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** risulta negativo per 19,9 milioni di euro.

³ il meccanismo che prevede per ENAV il parziale recupero o la parziale restituzione ai vettori degli effetti derivanti dallo scostamento tra il traffico aereo previsto nel piano tariffario e quello a consuntivo nonché il recupero dei costi e del traffico per i servizi erogati sugli aeroporti di terza fascia.

Il Gruppo ENAV chiude il primo trimestre 2023 con un **risultato netto** negativo per 21,8 milioni di euro, in linea con i primi trimestri degli anni precedenti, che risentono della tradizionale stagionalità del business caratteristico della Società, in cui i volumi di traffico, e quindi i ricavi, sono in tale trimestre ai livelli più bassi dell'anno mentre i costi seguono un trend tendenzialmente lineare.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2023 presenta un saldo di 390,9 milioni di euro in miglioramento di 17 milioni di euro rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2022. La variazione positiva dell'indebitamento finanziario netto è dovuta all'effetto della dinamica degli incassi e dei pagamenti connessi all'operatività ordinaria, che ha prodotto un flusso di cassa positivo nel trimestre, principalmente correlato ai maggiori incassi dal *core business* della Capogruppo.

OUTLOOK 2023

A valle del rilascio da parte di Eurocontrol a fine marzo del nuovo forecast relativo al traffico, la Società prevede ad oggi di gestire nell'esercizio in corso un traffico di rotta pari a 10,6 milioni di unità di servizio e di registrare ricavi totali in crescita *mid-single digit* rispetto al 2022, che comprendono ricavi da mercato non regolamentato in crescita *high-single digit*. È inoltre atteso un EBITDA anch'esso in crescita *mid-single digit* rispetto al 2022. Gli investimenti nel 2023 si prevedono per circa 100 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

	1° trim. 2023	1° trim. 2022	Valori	Variazioni %
Ricavi da attività operativa	177.574	147.330	30.244	20,5%
Balance	(9.270)	12.439	(21.709)	n.a.
Altri ricavi operativi	8.514	8.297	217	2,6%
Totale ricavi	176.818	168.066	8.752	5,2%
Costi del personale	(135.940)	(125.903)	(10.037)	8,0%
Costi per lavori interni capitalizzati	6.300	6.610	(310)	-4,7%
Altri costi operativi	(37.451)	(33.605)	(3.846)	11,4%
Totale costi operativi	(167.091)	(152.898)	(14.193)	9,3%
EBITDA	9.727	15.168	(5.441)	-35,9%
EBITDA margin	5,5%	9,0%	-3,5%	
Ammortamenti netto contribuiti su investimenti	(27.891)	(28.253)	362	-1,3%
Svalutazioni, perdite (riprese) di valore ed accan.ti	(1.766)	(1.133)	(633)	55,9%
EBIT	(19.930)	(14.218)	(5.712)	40,2%
EBIT margin	-11,3%	-8,5%	-2,8%	
Proventi (oneri) finanziari	(1.489)	670	(2.159)	n.a.
Risultato prima delle imposte	(21.419)	(13.548)	(7.871)	58,1%
Imposte del periodo	(388)	(1.832)	1.444	-78,8%
Utile/(Perdita) consolidata del periodo	(21.807)	(15.380)	(6.427)	41,8%
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	(21.626)	(15.209)	(6.417)	42,2%
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza di Terzi	(181)	(171)	(10)	5,8%

(migliaia di euro)

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

	31.03.2023	31.12.2022	Variazioni	
Attività materiali	828.743	847.440	(18.697)	-2,2%
Attività per diritti d'uso	4.459	4.252	207	4,9%
Attività immateriali	183.256	180.418	2.838	1,6%
Partecipazioni in altre imprese	35.468	36.310	(842)	-2,3%
Crediti commerciali non correnti	590.110	606.775	(16.665)	-2,7%
Altre attività e passività non correnti	(148.735)	(151.156)	2.421	-1,6%
Capitale immobilizzato netto	1.493.301	1.524.039	(30.738)	-2,0%
Rimanenze	60.791	61.082	(291)	-0,5%
Crediti commerciali	332.606	333.568	(962)	-0,3%
Debiti commerciali	(127.856)	(140.096)	12.240	-8,7%
Altre attività e passività correnti	(165.420)	(142.070)	(23.350)	16,4%
Capitale di esercizio netto	100.121	112.484	(12.363)	-11,0%
Capitale investito lordo	1.593.422	1.636.523	(43.101)	-2,6%
Fondo benefici ai dipendenti	(40.867)	(40.869)	2	0,0%
Fondi per rischi e oneri	(10.762)	(11.443)	681	-6,0%
Attività/(Passività) per imposte anticipate/differite	30.675	30.531	144	0,5%
Capitale investito netto	1.572.468	1.614.742	(42.274)	-2,6%
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo	1.180.449	1.205.554	(25.105)	-2,1%
Patrimonio Netto di pertinenza di Terzi	1.159	1.340	(181)	-13,5%
Patrimonio Netto	1.181.608	1.206.894	(25.286)	-2,1%
Indebitamento finanziario netto	390.860	407.848	(16.988)	-4,2%
Copertura del capitale investito netto	1.572.468	1.614.742	(42.274)	-2,6%

(migliaia di euro)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Loredana Bottiglieri, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si informa che il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2023 è stato predisposto, su base volontaria, in conformità al principio IAS 34.

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2023 del Gruppo ENAV è a disposizione sul sito internet della società www.enav.it - sezione "Investitori" – "Bilanci, presentazioni, altri documenti" nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "Info" (www.info.it).

Indicatori alternativi di performance

EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization): indicatore che evidenzia il risultato economico prima degli effetti della gestione finanziaria e di quella fiscale, nonché degli ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali e dei crediti e degli accantonamenti, rettificati per i contributi in conto investimenti direttamente connessi agli investimenti in ammortamento a cui si riferiscono;

EBITDA margin: è pari all'incidenza percentuale dell'EBITDA sul totale dei ricavi, rettificati dai contributi in conto investimenti come sopra specificati;

EBIT (Earnings Before Interest and Taxes): corrisponde all'EBITDA al netto degli ammortamenti rettificati dai contributi in conto investimenti e dalle svalutazioni delle attività materiali e immateriali e crediti e accantonamenti;

EBIT margin: corrisponde all'incidenza percentuale dell'EBIT sul totale dei ricavi decurtati dai contributi in conto investimenti come sopra specificato;

Capitale immobilizzato netto: è un indicatore patrimoniale rappresentato dal capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci relative ad attività materiali, attività immateriali, partecipazioni, crediti commerciali non correnti e altre attività e altre passività non correnti;

Capitale di esercizio netto: è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze, Crediti commerciali e Altre attività correnti non finanziarie al netto dei Debiti commerciali e delle Altre passività correnti ad esclusione di quelle di natura finanziaria;

Capitale investito lordo: è la somma del Capitale immobilizzato netto e del Capitale di esercizio netto;

Capitale investito netto: è la somma del Capitale investito lordo decurtato dal Fondo benefici ai dipendenti, dai fondi per rischi ed oneri e dalle Attività/Passività per imposte anticipate/differite;

Indebitamento finanziario netto: è la somma delle Passività finanziarie correnti e non, dei crediti finanziari correnti e non correnti, dei debiti commerciali non correnti, e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Enav è determinato in modo conforme a quanto previsto dall'orientamento n. 39 emanato dall'ESMA, applicabile dal 5 maggio 2021, e in linea con il Richiamo di Attenzione n. 5/21 emesso dalla CONSOB il 29 aprile 2021;

Free cash flow: è pari alla somma del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di esercizio e del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di investimento.

Communication and Public Affairs: Simone Mazzucca – simone.mazzucca@enav.it

External Communication: Simone Stellato – simone.stellato@enav.it

Investor Relations: Vittorio De Domenico – vittorio.dedomenico@enav.it